

**Mozione n. 45**  
**del 13 marzo 2014**

*(ex art. 109 del Regolamento del Consiglio Comunale)*

---

**PREMESSO CHE**

- il sistema di contenimento dell'immigrazione ha prodotto numerose vittime: non solo chi ha perso la vita nel tentativo di varcare i confini dell'Europa, ma anche chi soccombe ogni giorno a continue discriminazioni sociali e civili;
- nella metropoli romana sono in migliaia i cittadini stranieri orfani di diritti, esclusi, costretti ai margini. Per di più, in una città governata dalla paura sono i migranti a subire le conseguenze più drammatiche della inevitabile guerra tra poveri innescata dalla crisi economica;

**L'ASSEMBLEA CAPITOLINA IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- ad adottare un nuovo patto di cittadinanza sulla base dei punti espressi dalla Carta dei diritti dal basso, attraverso un percorso partecipato e un tavolo di confronto;
- a sollecitare governo e Parlamento a legiferare sul tema dello ius soli, sul diritto di voto ai cittadini stranieri, oltre che procedere alle necessaria revisione del Testo unico sull'immigrazione per superarne l'approccio securitario, a cominciare dall'abolizione del reato di immigrazione clandestina e della pratica del fotosegnalamento;
- a sollecitare l'individuazione di fonti di finanziamento garantite per sostenere il sistema d'accoglienza, a cominciare dallo SPRAR, attivando un percorso pubblico e trasparente sulla gestione di codesti fondi e dei centri;
- a prendere posizione contro la logica liberticida che sta alla base dell'istituzione dei Cie e del Regolamento Dublino.

*F.to: Peciola, Battaglia E. e Celli.*

---

*La sujestesa mozione è stata approvata dall'Assemblea Capitolina, 22 con voti favorevoli , 1 contrario e l'astensione dei Consiglieri Belviso e Coratti nella seduta del 13 marzo 2014.*